



Regolamento Didattico a.a. 2019/2020

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n .240

approvato il 11/12/2018 dal Consiglio di Corso di Laurea

DIPARTIMENTO di Storia, Scienze dell’Uomo e della Formazione (DiSSUF)

**CORSO DI STUDIO IN
COMUNICAZIONE PUBBLICA E PROFESSIONI DELL’INFORMAZIONE
(classe L20)**



Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2019/2020.

Informazioni generali sul Corso di Studi

<i>Denominazione del corso</i>	COMUNICAZIONE PUBBLICA E PROFESSIONI DELL'INFORMAZIONE
<i>Classe</i>	L-20
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Public Communication and Media Professions
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione (DiSSUF)
<i>Altri Dipartimenti in caso di corso interdipartimentale</i>	---
<i>Durata normale</i>	Anni TRE
<i>Crediti</i>	180
<i>Titolo rilasciato</i>	Laurea
<i>Eventuale titolo congiunto</i>	---
<i>Atenei convenzionati</i>	---
<i>Eventuale doppio titolo</i>	---
<i>Organizzazione della didattica</i>	Semestrale
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	01/10/2019
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Corso di studio convenzionale
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Programmazione degli accessi nazionale (art.1 Legge 264/1999)</i>	No
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	No
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	---
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	12/12/2018
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	11/12/2018
<i>Massimo numero di crediti riconoscibili</i>	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
<i>Corsi della medesima classe</i>	nessuno
<i>Sede Amministrativa</i>	DiSSUF, via Zanfarino 62 – 07100 Sassari
<i>Sede Didattica</i>	DiSSUF, via Zanfarino 62 – 07100 Sassari
<i>Indirizzo Internet</i>	https://www.uniss.it/ugov/degree/2372 https://www.dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-l-20-comunicazione-pubblica-e-professioni-dellinformazione



Referenti e strutture

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 11/12/2018 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 12/12/2018

Docenti componenti il Consiglio

I docenti che compongono il Consiglio del corso di studio sono tutti i docenti strutturati che svolgono un'attività didattica nel medesimo corso di studi

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

Prof. Camillo Giuseppe Antonio TIDORE

Consiglio di corso di Studio (Organo Collegiale di gestione del corso di Studio) vedi sito
<https://dissuf.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-1-20-comunicazione-pubblica-e-professioni-dellinformazione/consiglicommissioni-1-20>

Docenti di riferimento

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
ARLACCHI	Giuseppe	SPS/07	PO	0.5	Base/Caratterizzante
BEVERIDGE	Robert David	SPS/08	PA	1	Base/Caratterizzante
BIANCO	Giovanni	IUS/09	PA	0.5	Caratterizzante
DERIU	Romina	SPS/07	RU	1	Base/Caratterizzante
MAGRIN	Gabriele	SPS/02	PA	0.5	Caratterizzante
MAZZETTE	Antonietta	SPS/10	PO	0.5	Caratterizzante
SAU	Raffaella	SPS/01	PA	0.5	Caratterizzante
SCHIRRU	Carlo Giorgio	L-LIN/01	PA	1	BASE
SODDU	Francesco Mario	SPS/03	PO	0.5	Affine
TIDORE	Camillo Giuseppe A.	SPS/10	PA	1	Caratterizzante
TORIELLO	Fabio	IUS/01	PA	1	Caratterizzante
TROVA	Assunta Angela Vera	M-STO/04	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti studenti (mail)

Antonio Biddau <abiddau1@gmail.com>

Francesca Buscarino <francisbu96@gmail.com>

Gruppo di gestione AQ

Il Corso fa riferimento gruppo di gestione AQ del DISSUF, in cui sono presenti un docente e un rappresentante degli studenti per ogni CdS

COGNOME	Nome	email
TIDORE	Camillo	tidore@uniss.it
TROVA	Assunta	strova@uniss.it
BEVERIDGE	Robert	robertbev5@gmail.com



Tutor		
COGNOME	NOME	(mail)
MAGRIN	Gabriele < magrin@uniss.it >	
DERIU	Romina < rderiu@uniss.it >	
TROVA	Assunta < strova@uniss.it >	
BEVERIDGE	Robert < robertbev5@gmail.com >	

Commissione paritetica
Il Corso fa riferimento alla Commissione paritetica del DISSUF, in cui sono presenti un docente e un rappresentante degli studenti per ogni CdS



Presentazione

Il Corso di Laurea in Comunicazione pubblica e professioni dell'informazione è ad accesso libero e a frequenza non obbligatoria.

Il Corso di Laurea in Comunicazione pubblica e professioni dell'informazione rilascia la Laurea in Scienze della comunicazione.

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 150 CFU relativi a insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 17 esami; 30 CFU relativi ad altre attività formative (competenze informatiche; conoscenza della lingua straniera; laboratori e tirocini formativi, attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio; attività formative a scelta autonoma dello studente).

Il computo complessivo degli esami è pari a 18

Eventuali accordi per corsi interdipartimentali o internazionali

Non sono presenti accordi per corsi interdipartimentali o internazionali

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Il Corso di Studio è volto alla formazione del comunicatore professionale di I livello, e mira quindi a fornire quel complesso articolato di conoscenze, abilità e competenze di base necessarie per la gestione dei contenuti e degli strumenti della comunicazione, su cui i laureati possano innestare successivi percorsi di specializzazione professionale di II livello, attraverso attività di istruzione formale, informale o non formale.

Nella società odierna, date le dinamiche evolutive del mondo del lavoro, l'interdisciplinarità diventa fondamentale e la formazione deve coprire uno spettro tematico ampio, che tenga conto dei diversi settori della comunicazione: dal giornalismo e l'informazione ai diversi ambiti dell'industria culturale, sino alla comunicazione pubblica, istituzionale, politica e alla comunicazione organizzativa e d'impresa. Particolare attenzione è rivolta anche allo sviluppo delle nuove tecnologie della comunicazione, sia dal punto di vista della riflessione teorica, sia da quello dell'applicazione a specifici ambienti multimediali volti a valorizzare i principi di interazione uomo-macchina e le nuove forme di comunicazione abilitate dagli ambienti digitali.

Il percorso formativo è pensato in modo da valorizzare, soprattutto al primo anno, il contributo di un insieme qualificato di discipline di diverse aree: linguistica, metodologica. Il percorso di acquisizione di strumenti concettuali di carattere interdisciplinare viene completato al secondo e terzo anno con attività formative che riguardano gli ambiti politico-sociale, informatico, filosofico, economico, storico, linguistico.

A partire dal secondo anno, il percorso didattico si concentra su attività maggiormente orientate ai profili professionali previsti dalla classe, attraverso insegnamenti tecnologici e di sociologia della comunicazione diretti, anche con attività laboratoriali, all'acquisizione di conoscenze e competenze relative all'industria culturale e alla produzione mediale.

Il terzo anno, infine, è riservato alla costruzione di un percorso atto a sviluppare vocazioni, interessi, talenti specifici del singolo studente, prevedendo diversi insegnamenti dell'area della comunicazione, che vanno dalla comunicazione pubblica, al giornalismo, ai linguaggi radio-televisivi, alle relazioni pubbliche.

Alla riflessione generale di tipo critico e allo sviluppo di competenze trasversali, si affianca una formazione più tecnica, che può concretizzarsi in stage formativi presso aziende pubbliche e private, anche al fine di favorire un adeguato sbocco occupazionale.

Il corso di studi prevede quindi e valorizza la realizzazione di tirocini e stages presso enti pubblici, imprese editoriali, agenzie di comunicazione e pubblicità, aziende private, associazioni e organizzazioni del terzo settore, sia in Italia che all'estero

La didattica è articolata in lezioni, esercitazioni, laboratori, analisi e sviluppo di casi di studio e stage di formazione. Si valorizzano i metodi attivi di apprendimento, che attraverso l'interazione e la collaborazione degli studenti sia con i docenti che con gli altri studenti, mirano a favorire lo sviluppo delle competenze individuali e della capacità di lavorare in gruppo. Gli studenti sono stimolati ed incoraggiati a costruire e ad approfondire le proprie conoscenze attraverso lo studio e la discussione di tematiche emergenti, sia con proposte formative a carattere seminariale, che nel concreto coinvolgimento in specifici progetti di attività progettuali, di indagine e di role-playing.



Il Corso di Studio, in sintonia con gli indirizzi del Dipartimento nel promuovere e valorizzare le mobilità internazionali studentesche a fini di studio e di tirocinio, partecipa attivamente ai programmi di mobilità previsti dalle politiche europee in materia di istruzione e considera lo svolgimento di attività di studio e tirocinio all'estero parte integrante della sua offerta formativa. Per questo aderisce a diversi programmi europei e extraeuropei che, nell'ambito di accordi di cooperazione interuniversitaria, agevolano, secondo un principio di reciprocità, la mobilità internazionale studentesca.

Il calendario dell'attività didattica, articolato in due semestri, prevede un'equilibrata distribuzione dei carichi didattici con riferimento alle capacità di apprendimento e di acquisizione dei CFU da parte dello studente. L'insegnamento, orientato a sollecitare un rapporto di interazione e collaborazione tra docente e studente, si svolge attraverso lezioni e seminari, anche con il concorso di professionisti e docenti esterni (visiting professor), esercitazioni, attività laboratoriali, project-works e prove di autovalutazione. Sono previste, inoltre, prove intermedie per gli esami di profitto.

Le tradizionali attività di verifica dell'apprendimento sono affiancate dall'uso sistematico della piattaforma di e-Learning del Dipartimento (Moodle), che consente sia l'utilizzo di un'ampia varietà di strumenti di valutazione, sia il controllo delle attività di studio proposte agli studenti tramite una reportistica ad hoc.

Operando in sinergia con i servizi di orientamento dell'Ateneo, un team di docenti si fa carico di attività di tutoring, rivolte in particolare agli studenti del primo anno, allo scopo di valutare l'andamento della carriera dello studente, le eventuali difficoltà emerse e quali azioni intraprendere per superarle.

E' attivato presso il CdS il Laboratorio TV.

Del Laboratorio TV è responsabile il Presidente del CdS o un suo delegato ed è diretto collegialmente da un Comitato scientifico composto da esso e da almeno due docenti, nominati dal Consiglio del CdS tra i propri docenti di riferimento.

Il Laboratorio TV opera anche attraverso la testata multimediale Reporters TV <<http://www.reporterstv.it/>>, aperta al contributo dei docenti e degli studenti, sotto la guida di un Direttore responsabile, giornalista professionista nominato dal Consiglio di CdS.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

E' istituito presso il CdS il Comitato di Indirizzo con funzione consultiva nella programmazione dell'offerta formativa.

Il comitato di indirizzo (CI), è presieduto dal Presidente del CdS o da suo delegato, da almeno due docenti e da esponenti di istituzioni, pubbliche e private, operanti nel campo della comunicazione, nominati dal Consiglio del CdS su proposta del Presidente.

Il CI si riunisce almeno una volta all'anno con il compito di:

- a) promuovere relazioni stabili con il mondo del lavoro, attraverso la consultazione delle parti sociali rappresentative del territorio nel campo della comunicazione pubblica e d'impresa e delle professioni giornalistiche;
- b) valutare periodicamente la corrispondenza tra i profili culturali e professionali che costituiscono gli obiettivi formativi del CdS e la domanda espressa dalle realtà istituzionali e dalle imprese;
- c) assicurare il collegamento tra il CdS e i soggetti istituzionali convenzionati per l'attivazione di stage e tirocini per gli studenti;
- d) programmare iniziative che rafforzino il legame tra il CdS e il territorio.

Profilo dei laureati: professionista della comunicazione di I livello

Funzione in un contesto di lavoro:

Sotto il profilo funzionale il laureato si inquadra nella figura del professionista della comunicazione di I livello (definito ai sensi della norma UNI 11483/2013, in conformità al Quadro Europeo delle qualifiche EQF): persona che gestisce per lavoro i contenuti e gli strumenti della comunicazione al fine del conseguimento di obiettivi specifici e chiaramente individuati, a favore di istituzioni pubbliche, private e non profit, e di persone fisiche.

Aree funzionali nei contesti professionali:



- a) funzioni di comunicazione esterna (corrispondenza commerciale, corrispondenza istituzionale, house organ, testi di istruzione per l'uso di prodotti, testi di presentazione in pubblico, testi di sponsorizzazioni, testi per promozione pubblicitaria e vendita al pubblico, ecc.);
- b) funzioni di pubbliche relazioni (pubbliche relazioni con altre aziende, con aziende concorrenti, con i cittadini, con i mass media, con enti pubblici, ecc.);
- c) funzioni di comunicazione interna (comunicazioni sindacali, documentazione tecnica cartacea e digitale, ordini di servizio, rapporti tra dipendenti, tra dipendenti e dirigenti e tra dirigenti, ecc.);
- d) funzioni di implementazione di contenuti digitali per il web e per i social media (internet, intranet, siti web, siti di social network, CD-ROM promozionali, ecc.);
- e) funzioni di produzione testuale e audiovisiva (ideazione, coordinamento e gestione di messaggi destinati al pubblico di massa, padroneggiando media tradizionali e nuovi come la stampa, la radio, la televisione e l'insieme dei sistemi multimediali ad essi associati anche con lo sviluppo del web).

Competenze associate alla funzione

Ambiti di competenza:

- a. pianificazione, gestione e verifica delle attività comunicative;
- b. scrittura per usi funzionali e cognitivi;
- c. elaborazione di testi per la carta stampata, la radio, la televisione, Internet e i social media;
- d. ideazione e gestione di contenuti multimediali, public speaking e presentazioni pubbliche.

Competenze di carattere generale:

- 1. individuare e precisare gli obiettivi di comunicazione in funzione dei risultati attesi dal committente, analizzando il target a cui si intende comunicare;
- 2. attivare o rafforzare la relazione comunicativa;
- 3. pianificare l'attività di comunicazione rispetto al contenuto, agli strumenti e alle azioni più efficaci e ai costi;
- 4. attuare il piano di comunicazione;
- 5. valutare e rendicontare i risultati.

Sbocchi occupazionali

Il Corso di Studio intende formare un laureato idoneo a cogliere e valorizzare le opportunità offerte da un contesto professionale in evoluzione sotto il profilo della gestione e del governo del sistema dei media. A tal fine le specifiche competenze scientifico-disciplinari sono la base teorico-metodologica per operare nelle organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in qualità di addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico, di esperti della multimedialità, dell'istruzione a distanza, delle professioni giornalistiche e dell'informazione, nelle redazioni, nelle aziende editoriali e nelle agenzie pubblicitarie e di comunicazione integrata, nelle aziende e piccole e medie imprese. Aree occupazionali: enti locali e amministrazioni pubbliche, anche rispetto alla normativa n.150/2000; imprese, consorzi; organizzazioni no profit e del terzo settore; agenzie di pubblicità e di comunicazione integrata; agenzie web e di comunicazione multimediale; sistema dei media; enti di formazione. Le competenze acquisite consentire ai laureati e alle laureate di costituire proprie attività imprenditoriali e aziende start-up nei settori della comunicazione e delle tecnologie digitali per le amministrazioni e le imprese. Il laureato potrà operare nei diversi contesti in qualità di libero professionista, imprenditore, dipendente, collaboratore autonomo o mediante altre forme contrattuali rese possibili dalla normativa vigente.

Norme relative all'accesso

L'accesso è libero ma è presente una prova per la verifica delle conoscenze richieste che consiste in un test con domande a risposta multipla, a completamento, a risposta aperta e in un colloquio. Il test verifica eventuali lacune formative/culturali in modo da prevedere percorsi di allineamento nella preparazione iniziale o eventuali tutoraggi.



Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare il sito web www.uniss.it.

Pagina delle Segreterie Studenti.

Organizzazione del corso di studio

Articolazione delle attività formative:

al link <https://dissuf.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-1-20-comunicazione-pubblica-e-professioni-dell'informazione/piani-di-studi/manifesti-degli-studi-1-20> è presente il Piano di Studio della coorte. Per i nominativi dei docenti e la ripartizione in semestri si rimanda al link <https://dissuf.uniss.it/it/didattica/insegnamenti-e-programmi> alla voce attività didattica erogata.

Per i programmi degli insegnamenti e le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti si rimanda al link <https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaRicercaInse.do;jsessionid=C9AA0AA0C9B7D389F8A7A21899D817CC.esse3-uniss-prod-04?statoRicerca=INIZIO>.

- Appelli straordinari; Come da Regolamento didattico d'Ateneo, possono essere previsti appelli straordinari opportunamente distribuiti nel corso dell'anno, possibilmente **in periodi di sospensione delle lezioni**. Inoltre, possono essere programmati appelli riservati a studenti 'fuori corso', laureandi e studenti 'in corso' che non abbiano più obblighi di frequenza. Fatta salva la possibilità di partecipare a tutti gli altri appelli senza limitazioni, lo studente è ammesso agli appelli riservati solo se in possesso dei requisiti necessari. Gli appelli straordinari sono fissati con un preavviso di almeno sette giorni.

Prova finale

La prova finale, tenuto conto delle caratteristiche del percorso formativo, consiste in una relazione scritta che documenti essenzialmente le capacità maturate dal laureando durante il percorso di studi di fare il punto su un tema prescelto, con una rassegna accurata e aggiornata dei contenuti scientifici sull'argomento, redatto secondo i criteri espositivi della disciplina e corredata di indice, note, bibliografia essenziale e/o riferimento alle fonti. In alternativa, possono essere presi in considerazione prodotti multimediali con caratteri di originalità.

I CFU relativi alla prova finale si acquisiscono nel modo seguente: 4 CFU per lo svolgimento della ricerca e gli studi preparatori; 3 CFU per i lavori conclusivi e l'impostazione dell'elaborato; 2 CFU per la redazione della tesi e la dissertazione finale.

Il Consiglio di Corso di Laurea valuta nei singoli casi la possibilità di attribuire un correlatore quando sia stato selezionato come Relatore un docente esterno al Corso di Studio.

Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Le domande di trasferimento da altri corsi di studio o da altri atenei, le domande di richiesta di convalida dei CFU già acquisiti, devono essere presentate entro lo stesso termine previsto annualmente per le immatricolazioni. Si rimanda a quanto previsto dall'Art. 44 del Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Carriere Studenti. L'eventuale riconoscimento dei CFU avverrà con delibera del Consiglio di CdS (o da apposita Commissione delegata dal Consiglio) e dovrà essere coerente con l'ordinamento didattico. In generale vengono riconosciuti ai fini della L-20 tutti i CFU previsti dall'ordinamento didattico sostenuti in un precedente percorso di studi. Nei casi in cui non sia chiara la corrispondenza con esami del percorso precedente il Cds valuta i programmi degli stessi e stabilisce la coerenza con gli obiettivi del corso riconoscendo i CFU proporzionalmente a tale coerenza. I CFU relativi a diversi SSD possono essere riconosciuti anche solo parzialmente.

I crediti relativi alla conoscenza di lingua possono essere riconosciuti anche sulla base di certificazioni rilasciate da competenti strutture, interne o esterne all'università, purché equivalenti o superiori al livello B1.

Attività formative autonomamente scelte dallo studente.



Lo studente può autonomamente decidere come utilizzare i 12 CFU indicati come discipline a scelta (purché siano coerenti col percorso di studio), può avvalersi cioè di un qualsiasi corso da 12 CFU o due corsi da 6 CFU (o eventualmente altri valori di CFU che raggiungano almeno un minimo di 12 CFU) erogati all'interno del corso di laurea, del dipartimento, dell'ateneo. Il CdS offre una ampia scelta di insegnamenti a scelta.

Tirocinio

Il CdS non ha un tirocinio obbligatorio, ma nell'ambito delle altre attività lo studente può scegliere (previa autorizzazione del CdS) di svolgere un tirocinio formativo inerente il percorso di studio. Il CdS, afferente al Dipartimento di Storia (DiSSUF) da un anno circa, sta aderendo alle convenzioni per tirocini esterni esistenti nel DiSSUF stesso.

Piani di studio individuali

I piani di studio individuali vengono sottoposti all'esame del Consiglio, che può ricorrere anche, per aspetti tecnici, al parere del manager didattico del DISSUF. Per il piano di studio individuale bisogna presentare l'apposito modulo compilato in tutte le sue parti (<https://dissuf.uniss.it/it/didattica/modulistica>) con le tempistiche previste dal Dipartimento (<https://dissuf.uniss.it/it/didattica/piani-di-studio>).

Mobilità internazionale – Erasmus

Informazioni sulle opportunità di mobilità, modalità di partecipazione, referenti:

<https://dissufdidattica.uniss.it/it/node/2124>

TUTOR ERASMUS: +39 079 229609 – tuterasdissuf@uniss.it (attiva da settembre a luglio)

Studenti con particolari esigenze

Per gli studenti disabili si rimanda in generale alle norme previste dal DISSUF <https://dissuf.uniss.it/it/didattica/studenti-disabili-e-dsa> e dall'Ateneo. Per gli studenti disabili, il dipartimento ha un referente (prof. Filippo Dettori).

Per gli studenti in stato di detenzione carceraria il CdS (e il Dipartimento) fornisce materiale didattico e libri di testo. I docenti si recano nella sede carceraria per lo svolgimento di esami di profitto o di laurea. Per gli studenti lavoratori si rimanda al Regolamento Carriere studenti dell'Ateneo (tempo parziale).

Diritti e Doveri degli studenti

Si fa riferimento alle norme generali dell'Ateneo

Altre informazioni

Referente per la Didattica del Dipartimento: tel. 079 22 9688, e-mail: didattica.dissuf@uniss.it

Ufficio Tirocinio del Dipartimento: tel. 079 22 9779, e-mail: dissuftirocini@gmail.com

Indirizzo internet del Corso di Laurea: <https://dissuf.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-l-20-comunicazione-pubblica-e-professioni-dellinformazione>

Eventuali servizi aggiuntivi

Presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione è attiva una Segreteria didattica che svolge funzioni di supporto ai corsi di studi e di raccordo tra la Direzione, i corsi di studio, gli studenti e la Segreteria studenti. Tra i suoi compiti vi è la programmazione didattica dei corsi di studio, l'orientamento in ingresso e *in itinere*, la gestione del calendario didattico, il supporto agli studenti sulle attività didattiche, sui piani di studio, sui tirocini curriculari e su tutti gli aspetti connessi al percorso formativo.

All'inizio di ogni anno accademico il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione organizza la giornata di Presentazione dei Corsi di studio rivolta ai nuovi iscritti. Durante la giornata il Presidente e i docenti dei corsi di studio, insieme allo staff amministrativo, ai Rappresentanti degli studenti, alle Associazioni studentesche e agli studenti-tutor, accolgono le matricole fornendo loro informazioni sulla didattica, sui compiti dei vari uffici e sui servizi offerti dal Dipartimento ai propri studenti.

Presso il Dipartimento vengono periodicamente attivate procedure di tutoraggio e orientamento per gli studenti.

